Economia

- → L'allarme della Commissione: ci sono cinque milioni di disoccupati con meno di 25 anni
- → **Vertice** il 30 gennaio per la crescita. Oggi parte l'operazione Bce di credito illimitato per le banche

Trenta miliardi per i giovani L'Ue sblocca il Fondo sociale

Vertice Ue il 30 gennaio prossimo dedicato anche all'emergenza occupazione e alle misure per stimolare la crescita. Ieri intanto la Commissione ha deciso di sbloccare 30 miliardi per i giovani.

MARCO MONGIELLO

Bisogna riformare il mercato del lavoro per tamponare l'emergenza "drammatica" della disoccupazione giovanile in Europa. L'allarme lo ha lanciato ieri a Bruxelles la Commissione Ue, presentando un'iniziativa per impiegare i 30 miliardi del Fondo Sociale Europeo non ancora assegnati per togliere dalla strada gli under 25. L'appello dell'esecutivo europeo a non dimenticare la «generazione perduta» è arrivato mentre le borse europee festeggiavano i dati positivi arrivati dall'economia tedesca. L'indice Ifo di dicembre sulla fiducia delle imprese tedesche ha registrato un dato superiore alle attese e ha portato al rialzo i listini del Continente, grazie anche al successo dell'asta dei titoli di Stato spagnoli a 3 e 6 mesi e al buon andamento di Wall Street.

LE BORSE SU

Le piazze finanziarie europee hanno chiuso la giornata con guadagni compresi tra il 2 e il 3%, con l'indice Ftse Mib di Milano a 2,87%. Lo spread, il differenziale di rendimento con i titoli di stato decennali tedeschi, è sceso a 463 punti in Italia e a 315 punti in Spagna. L'euro ha chiuso in rialzo sopra quota 1,30 dollari. A gonfiare le vele ai mercati sono state anche le attese per la grande operazione liquidità che sarà lanciata oggi dalla Banca centrale europea per scongiurare la stretta creditizia: prestiti triennali agli istituti di credito a tasso fisso e per un ammontare illimitato. Gli economisti prevedono che le richieste di rifinanziamento sfioreranno i 300 miliar-



Jose Manuel Barroso, presidente della Commissione Ue

L'andamento

Andamento dell'indice IFO che misura la fiducia delle imprese tedesche Base 2005=100 Dic Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug

di di euro. In questo modo la Bce spera di attenuare gli effetti di una crisi che sta avendo rispercussioni sociali pesanti. Secondo i dati della Commissione europea dal 2008 al 2010 la disoccupazione giovanile, di chi ha meno di 25 anni, è passata da circa quattro milioni di persone a oltre cinque, con un tasso del 21%. In altre parole in Europa un giovane su cinque non trova lavoro e in alcuni Stati membri il rapporto arriva ad uno su due.

«La condizione dei giovani in molti paesi europei sta diventando drammatica», ha avvertito il commissario Ue all'Occupazione Laszlo Andor, «senza un intervento deciso a livello europeo e nazionale rischiamo di lasciare indietro questa generazione, con pesanti costi economici e sociali». Per la società il prezzo è enorme, ha spiegato il commissario ungherese, anche in termini economici visto che è stimato a due miliardi di euro a settimana, pari all'1% del Pil dell'Ue. Secondo il presidente della Commissione europea Josè Manuel Barroso «bisogna riformare il mercato del lavoro per agevolare l'ingresso dei giovani».

LA NECESSITÀ EVIDENTE

Si tratta di «una necessità evidente», anche se prima che le riforme producano i risultati attesi «ci vorrà tempo». Per questo Bruxelles ha lanciato una nuova iniziativa, battezzata "Opportunità", per incoraggiare gli Stati membri ad utilizzare i 30 miliardi di euro del Fondo Sociale europeo, destinati a sostenere progetti non ancora assegnati. Tra gli interventi finanziati il progetto «garanzia per i giovani» per assicurare un lavoro a tutti entro quattro mesi dalla conclusione degli studi, il sostegno all'apprendistato per aumentare del 10% entro il 2013 il numero degli apprendisti, con 370.000 nuovi posti, l'incoraggiamento alla creazione d'impresa, il raggiungimento dell'obiettivo di 130.000 tirocini per il 2012 nell'ambito dei programmi Erasmus e Leondardo da Vinci, 600 programmi Erasmus ag-